



| | |
|--------------------------|---------------------|
| Doc. no. <u>S1056</u> | |
| Capodicastero <u>CCL</u> | Servizio <u>SEE</u> |
| 29. FEB. 2016 | |
| Arg. no. <u>OM.12</u> | Fis. no. |

Losone, 29 febbraio 2016

INTERPELLANZA: LABEL E PECo

Egr. sig. Sindaco,

Gentile Municipale, Egr. Municipali,

nel corso delle ultime settimane, sulla stampa sono apparsi articoli nei quali si menzionava l'ottenimento della distinzione "Città dell'energia" da parte di Stabio, Croglio e Gordola. In Svizzera sono ormai quasi 400 i Comuni che possono fregiarsi di tale riconoscimento. A questo punto mi sorgono spontanee alcune riflessioni. Nel corso della legislatura che sta per chiudersi, il nostro gruppo ha più volte chiesto al lod. Municipio di intraprendere i passi necessari per far ottenere al nostro Comune il label "Città dell'energia": un riconoscimento che riteniamo sarebbe stato importante in quanto avrebbe sottolineato, onorato e valorizzato l'indubbio impegno profuso dal Comune nel campo del risparmio energetico e dell'impiego di energie rinnovabili.

Purtroppo, il lod. Municipio non ha mai voluto dar seguito alla nostra richiesta, pertanto chiedo:

- Visto che il label, sebbene rientri nel capitolo "energia", nulla ha a che vedere con il PECo (di cui sotto) e che quindi tra le due cose una non sostituisce l'altra, quali sono i reali motivi per i quali in questi quattro anni non ci si è attivati per l'ottenimento del label?
- Cosa ne pensa il Municipio del label? Che valore gli attribuisce?
- È intenzione del Municipio compiere in futuro i passi necessari per l'ottenimento del label o è un tema che non verrà mai affrontato?

Rimaniamo in campo energetico. In Ticino (se ne è fatta promotrice la SUPSI) da qualche tempo si sente parlare di PECo (piano energetico comunale): non si tratta in questo caso di un riconoscimento, bensì di un processo volto a promuovere la sostenibilità del sistema della produzione e del consumo di energia all'interno di un Comune, già presente in Svizzera dagli anni '90, ma che in Ticino sta suscitando interesse solo da poco. A quanto è dato di sapere, sembra che il lod. Municipio sia interessato a tale piano energetico. Chiedo quindi:

- Ci si è già mossi in tale direzione? Cosa si è fatto?
- Tra fasi di monitoraggio, di elaborazione e di attuazione il PECo richiede un grande investimento in merito a risorse e tempo: quale onere si assume la SUPSI e quale il Municipio?
- Si possono già fare proiezioni a livello di tempistica e di investimento finanziario?

Con i più cordiali saluti,

per il gruppo PLR
Gianluigi Daldoss